

Materiale: Vangelo, Brocca d'Acqua e catino, Pane e candela o cero

Una piccola motivazione che ci ricordi e ci aiuti a vivere il gesto di Gesù.

### Si legge il **Vangelo di San Giovanni**

Prima della festa di Pasqua Gesù, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine. Mentre cenavano, Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo». Gli disse Simon Pietro: «Non mi laverai mai i piedi!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i piedi, ma anche le mani e il capo!»

Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. **Parola del Signore**

**Riflessione:** cosa vuol dire lavare i piedi? Ricordi persone che ti hanno lavato i piedi? Tu quando hai lavato i piedi a qualcuno? Ricorda come ti sei sentito...

### **Si fa una preghiera sopra la brocca di acqua.**

Signore benedici quest'acqua perché corra su di noi come segno del tuo amore che ci purifica e sana. Per Cristo nostro signore. Amen.

Mutuamente ci si lava le mani versando l'acqua della brocca nel catino...ciascuno può dire: Signore che il tuo amore corra su di me come questa acqua...o ...lavami da tutte le mie colpe, sbagli, prepotenze e per non aver dato le mie attenzioni a... (nome dei membri della famiglia a cui si vuole chiedere perdono).

Dopo aver celebrato questo momento di purificazione e riconciliazione ci si mette seduti attorno al tavolo con il Pane sopra un piatto o tovagliolo che ne risalti la centralità del gesto che si compirà con il cero acceso di fronte al Pane.

Uno della famiglia ricorda come il pane segno dell'alimento è stato scelto da Gesù per farci capire il suo Amore che si fonde con noi, si fa uno con noi.

Si legge il Vangelo dell'ultima cena... **prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me».**

Il babbo o la mamma eleva il pane, fa una preghiera di benedizione e ringraziamento e poi spezza il pane come ha fatto Gesù e invita tutti a mangiare sentendo che in quel pane Dio si dona tutto a tutti...che ci fa uno con Lui.

In questo clima di raccoglimento e interiorità ciascuno può fare una preghiera di ringraziamento, di supplica, di intercessione.

Canto con gioia di stare insieme con Lui...e diamoci la pace con un abbraccio.